Crisi Melegatti, l'azienda veronese a un passo dal fallimento

melegatti-d6a4f54e

La **Melegatti** sembra ormai a un passo dal **fallimento**. Il pubblico ministero **Alberto Sergio** ha depositato al Tribunale di Verona l'istanza di fallimento nei confronti dell'azienda dolciaria che da mesi versa in una grave crisi finanziaria. L'attività produttiva è ferma dall'inizio di gennaio e oggi il giudice **Silvia Rizzato** aveva fissato l'udienza di pronuncia di inamissibilità a procedere al concordato preventivo, dopo la mancata presentazione della documentazione necessaria da parte della società alla scadenza del 7 maggio scorso.

Il fondo americano **D.E. Shaw & Co.** ha confermato l'interesse al salvataggio di Melegatti, consegnando agli advisor un piano che prevede la disponibilità a investire **fino a 20 milioni di euro**. Tuttavia, mentre i lavoratori hanno atteso fino al primo pomeriggio fuori dal Palazzo di giustizia, i vertici dell'azienda dolciaria hanno chiesto al Tribunale un'ulteriore **proroga di 20 giorni**. Il giudice si è riservato di decidere. In mattinata c'è stata anche una manifestazione d'interesse all'affitto di un ramo d'azienda da parte di **Franco Ghirardini**, a capo di un gruppo bresciano già intervenuto nel tentativo di salvataggio dell'azienda di cioccolato Streglio.

In serata i sindacati Cgil-Cisl e Uil hanno diffuso un comunicato nel quale lanciano accuse di **ostacolare "dall'interno" i tentativi di salvataggio della'azienda**, parlando di "ennesimo schiaffo morale alle lavoratrici e ai lavoratori tutti". Gli stessi sindacati hanno ribadito che "un futuro Melegatti lo potrà avere solo ed esclusivamente se vedrà la cacciata dell'attuale cda a cominciare dal suo AD Emanuela Perazzoli, con l'uscita dei soci tutti, gli unici e veri responsabili di questa drammatica situazione".